

Roseto. È possibile conoscere i terremoti? Se ne parla all'Istituto Moretti

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "V. Moretti", dipartimento Costruzione Ambiente e Territorio, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con la Regione Abruzzo Servizio Cartografico Ufficio Infrastrutture Tecnologiche e Geografiche organizzano per martedì 6 dicembre alle ore 10:30, presso l'aula magna della scuola, il convegno *"Conoscere i terremoti (Geofisica, Geotecnica, Gps). Il contributo delle stazioni Gps nell'Istituto Moretti di Roseto. Esperienze, risultanze di ricerca, prospettive"*. Dopo il saluto del dirigente scolastico **Sabrina Del Gaone**, interverranno il prof. Ing. **Marco Trifoni**, titolare della cattedra di Topografia e Disegno topografico, che parlerà di "L'esperienze del laboratorio di topografia - Storia e prospettive". A seguire **Domenico Collalti**, del Servizio Cartografico della Regione Abruzzo - Ufficio Infrastrutture tecnologiche e geografiche - si soffermerà sul tema: "La rete di stazioni permanenti Gns della Regione Abruzzo". Poi ci sarà l'intervento del dott. **Alessandro Galvani**, ricercatore presso l'Ingv di Roma, che introdurrà l'argomento: "Geofisica, deformazioni crostali e terremoti. Risultanze delle osservazioni della stazione di monitoraggio Gps dell'Ingv a Roseto degli Abruzzi alla luce dei recenti eventi sismici". Infine il dott. **Romolo Di Francesco**, geologo, libero professionista e studioso, parlerà di: "La geologia dei terremoti appenninici: tipologia e origini. Anticipazioni da uno studio sull'evoluzione dello sciame sismico in atto nelle zone recentemente colpite dal sisma".

F.TO Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sabrina DEL GAONE

Giulianova. Proiezione del Film "La Grande Guerra" e il corto sulla vita del regista Monicelli

Presentazione e introduzione con il libro di Francesco Manocchia "Quando c'era la guerra" della artemia edizioni.

Consegna delle pergamene ai familiari dei caduti giuliesi nella Grande Guerra

 Giulianova. In occasione del centenario dalla grande guerra del '15-'18 l'associazione culturale Teramo Nostra, ideatrice e organizzatrice del Premio Internazionale della Fotografia Cinematografica Gianni Di Venanzo, dedica l'anteprima della manifestazione alla ricorrenza, celebrandola con un film-manifesto, un autentico capolavoro: La grande guerra (1959) diretto da Mario Monicelli, prodotto da Dino De Laurentiis e interpretato da Alberto Sordi e Vittorio Gassman. Il film sarà proiettato nel centro congressi Kursaal di Giulianova Lido venerdì 28 agosto alle 20:30. Oltre al capolavoro di Monicelli, sempre lo stesso giorno a Giulianova sarà proiettato anche il documentario "Monicelli - La versione di Mario", film del 2012 diretto da cinque registi: Annarosa Mori, Mario Gianni, Wilma Labate, Felice Farina e Mario Canale. Prima del film prenderanno la parola per un saluto istituzionale, il Sindaco di Giulianova Francesco Mastromauro, l'Assessore alla cultura Pierangelo Guidobaldi, lo storico Sandro Melarangelo per Teramonostera, Sandro Galantini, storico e autore dell'introduzione al libro con la biografia di Francesco Manocchia e il giornalista Walter De Berardinis autore delle ricerche dei caduti giuliesi della 1° guerra mondiale. Al termine della manifestazione, verrà consegnata una targa alla famiglia Ciafardoni.

L'Artemia edizioni di Mosciano Sant'Angelo, rappresentata da Maria Teresa Orsini, comunica che sono ancora disponibili le pergamene (gratuite) ricordo del centenario che ancora non sono state ritirate lo scorso maggio. Chiunque voglia ritirarle può chiamare il ricercatore Walter De Berardinis al 3285811626 o mail walter.de.berardinis@alice.it

Questi i loro nomi, ad oggi 120 caduti: Abbondanza Biagio, Acquarola Sabatino, Albani Umberto Luigi, Angeloni Michele, Angelozzi Augusto, Salvatore Baldini, Barlafante Liberato, Barretta Gilberto, Bellantese Luigi, Bellaspica Luciano, Borghese Giuseppe, Buonpadre Vincenzo Giuseppe, Bracone Paolo, Brandi Abramo, Capriotti Emidio, Campanaro Francesco, Canzari Francesco, Casaccia Giulio, Castorani Luigi, Cerasari Giuseppe, Cerasi Ottavio, Cerasi Divinangelo, Cestarello Luigi, Cittadini Novizzo, Crocetti Pasquale, D'Angelo Alfonso, D'Ascanio Alessandro, D'Ascanio Pietro, D'Ascenzo Antonio, Del Sordo Antonio, De Panicis Guerino, D'Egidio Nicola, D'Errico Nicola, Di Crescenzo Vincenzo, Di Bonaventura Nicola, Di Bonaventura Umberto, Di Cesare Melone Pasquale, Di Donato Biagio, Di Donato Domenicantonio, Di Donato Flaviano, Di Giallorenzo Carmine, Di Gianvittorio Giovanni, D'Ilio Luigi, Di Loreto Paolo, Di Meco Luigi, Di Michele Giuseppe, Di Natale Salvatore, Di Pancrazio Giovanni, Di Pasquale Giambattista, Di Pietro Pietro Orazio Eugenio, Di Odoardo Carlo, Di Tommaso Gaetano, Durante Sabatino, Esposito Domenico, Falini Francesco Amedeo Fernando, Federici Umberto Andrea Luigi, Fortunato Vincenzo, Galantini Domenico, Galantini Nicola, Gatti Giovanni, Giordani Menotti Arduino Eligio, Giorgini Domenico, Giarnecchia Giovanni, Iobbi Ottavio, Lamolinara Antonio, Leone Fernando, Lilla Lanfranco, Lupidii Ferdinando, Lupidii Sante, Maiorani Luigi, Marà Flaviano, Marà Luigi, Marchionni Giovanni, Marcozzi Domenico Attilio Flaviano, Mastrilli Davide, Mastrilli Ferdinando, Mazzaufu Bernardo, Michini Domenico Candeloro Biagio, Montebello Acton Morin, Montini Giovanni, Moscardelli Antonio, Mosciano Camillo, Orchidea Attilio, Pagliaccetti Francesco, Palestini, Tommaso, Piccioni Antonio, Piccioni Ottavio, Pedicone Domenico, Pedicone Vincenzo, Petrella Giacinto, Poltrone Gaetano, Poltrone Luigi, Pompili Francesco, Pompili Giuseppe Loreto Alfonso, Quaranta Pietro, Rapini Alessandro, Rastelli Francesco Gaetano, Ridolfi Rinaldo, Rosci Antonio, Rossi Pasquale, Ruffini Luigi, Sabini Pasquale, Sacchini Angelo, Scarazza Vittorio, Scrivani Ernesto Umberto Attilio, Senatore Amerigo Cristoforo Giulio, Senatore Renato, Sistilli Giulio, Stacchiotti Gaetano, Stacchiotti Giovanni, Tentarelli Cesare, Tini Nicola, Torrieri Berardo, Torrieri Flaviano, Tribuiani Alfonso, Tribuiani Luigi, Trifoni Romolo, Valentini Cesare, Zenobbi Flaviano e Zenoble Giuseppe.

Ufficio Stampa - Artemia Edizioni
ufficiostampa@artemiaedizioni.it
www.artemiaedizioni.it
Info line: 347.5364795

Giulianova. Il 15 maggio al Kursaal il ricordo dei 118 caduti della 1° Guerra Mondiale, si cercano i familiari.

Si cercano i parenti dei 118 caduti giuliesi della 1° G.M.

Il 15 maggio verranno ricordati al Kursaal lido



Giulianova. In occasione dell'anniversario dei 100anni dell'entrata in guerra dell'Italia 1915-2015 e della presentazione della ristampa del libro in anastatica (Artemia Edizioni Mosciano Sant'Angelo) "Quando c'era la guerra" del giornalista giuliese **Francesco Manocchia**, con nota introduttiva dello storico **Sandro Galantini** e le ricerche del giornalista **Walter De Berardinis**, saranno ricordati i 118 caduti giuliesi periti durante il primo conflitto mondiale. Per meglio onorare e consegnare i riconoscimenti alla memoria, venerdì 15 maggio 2015, ore 17,30, presso il centro congressi Kursaal lido di Giulianova, alla presenza delle autorità civili, militari e religiosi, **Walter De Berardinis**, autore delle ricerche sui caduti della 1° G.M., cerca i familiari diretti o i parenti collaterali.

Questi i loro nomi: Abbondanza Biagio, Acquarola Sabatino, Albani Umberto, Angeloni Michele, Angelozzi Augusto, Barlafante Liberato, Barretta Gilberto, Bellantese Luigi, Bellaspica Luciano, Borghese Giuseppe, Buonpadre Vincenzo Giuseppe,

Bracone Paolo, Brandi Abramo, Capriotti Emidio, Campanaro Francesco, Canzari Francesco, Casaccia Giulio, Castorani Luigi, Cerasari Giuseppe, Cerasi Ottavio, Cerasi Divinangelo, Cestarello Luigi, Cittadini Novizzo, Crocetti Pasquale, D'Angelo Alfonso, D'Ascanio Alessandro, D'Ascanio Pietro, D'Ascenzo Antonio, Del Sordo Antonio, De Panicis Guerino, D'Egidio Nicola, D'Errico Nicola, Di Crescenzo Vincenzo, Di Bonaventura Nicola, Di Bonaventura Umberto, Di Cesare Melone Pasquale, Di Donato Biagio, Di Donato Domenicantonio, Di Donato Flaviano, Di Giallorenzo Carmine, Di Gianvittorio Giovanni, D'Illo Luigi, Di Loreto Paolo, Di Meco Luigi, Di Michele Giuseppe, Di Natale Salvatore, Di Pancrazio Giovanni, Di Pasquale Giambattista, Di Pietro Pietro Orazio Eugenio, Di Odoardo Carlo, Di Tommaso Gaetano, Durante Sabatino, Esposito Domenico, Falini Francesco Amedeo Fernando, Federici Umberto Andrea Luigi, Fortunato Vincenzo, Galantini Domenico, Galantini Nicola, Gatti Giovanni, Giordani Menotti Arduino Eligio, Giorgini Domenico, Giarnecchia Giovanni, Iobbi Ottavio, Lamolinara Antonio, Leone Fernando, Lilla Lanfranco, Lupidii Ferdinando, Lupidii Sante, Maiorani Luigi, Marà Flaviano, Marà Luigi, Marchionni Giovanni, Marozzi Domenico Attilio Flaviano, Mastrilli Davide, Mastrilli Ferdinando, Mazzauffo Bernardo, Michini Domenico Candeloro Biagio, Montebello Acton Morin, Montini Giovanni, Moscardelli Antonio, Mosciano Camillo, Orchidea Attilio, Pagliaccetti Francesco, Palestini, Tommaso, Piccioni Ottavio, Pedicone Domenico, Pedicone Vincenzo, Petrella Giacinto, Poltrone Gaetano, Poltrone Luigi, Pompili Francesco, Pompili Giuseppe Loreto Alfonso, Quaranta Pietro, Rapini Alessandro, Rastelli Francesco Gaetano, Ridolfi Rinaldo, Rosci Antonio, Rossi Pasquale, Ruffini Luigi, Sabini Pasquale, Sacchini Angelo, Scarazza Vittorio, Scrivani Ernesto Umberto Attilio, Senatore Amerigo Cristoforo Giulio, Senatore Renato, Sistilli Giulio, Stacchiotti Gaetano, Stacchiotti Giovanni, Tentarelli Cesare, Tini Nicola, Torresi Berardo, Torrieri Flaviano, Tribuiani Alfonso, Tribuiani Luigi, Trifoni Romolo, Valentini Cesare, Zenobbi Flaviano e Zenoble Giuseppe.

I parenti diretti o collaterali posso contattare Walter De Berardinis al numero mobile 3285811626, al numero fisso 0858003963, via mail walter.de.berardinis@alice.it e posta profilo facebook Walter De Berardinis.

Foto

ingresso

Cimitero https://www.facebook.com/walter.de.berardinis/media_set?set=a.10205546118846812.1073742015.1667432035&type=3



GIULIANOVA. TUTTA L'OPPOSIZIONE CONTRO LA VENDITA DELLA FARMACIA COMUNALE

GIULIANOVA – Tutta l'opposizione, ma proprio tutta (anche quella non presente in Assise civica), parla una sola lingua a proposito della vendita della farmacia comunale. “No all'alienazione” dicono in coro tutti i rappresentanti sottolineando il dissenso con argomentazioni che rafforzano la posizione di chi è contrario alla dismissione.

Questa mattina (sabato 22 ottobre 2011) c'è stata un'adunata in via Trieste (proprio di fronte ai locali della farmacia comunale) che possiamo considerare “storica” sotto il profilo politico: rappresentanti del Pdl, di Rifondazione Comunista, Progresso Giuliese e Cittadino Governante a braccetto per un obiettivo condiviso. Poi, causa anche il maltempo, trasferimento all'hotel Corallo di via Lepanto per la programmata conferenza stampa. Presentato da Elisa Braca (Federazione della Sinistra) ha preso la parola per primo l'ex sindaco di Giulianova Romolo Trifoni,

acclamato presidente del comitato spontaneo sorto per la salvezza della farmacia comunale: “I signori della maggioranza stanno screditando la nostra Città. Per rimediare agli indecenti danni commessi sperperano risorse che appartengono a tutti. La farmacia comunale deve rimanere un bene intangibile. Quella che regge le sorti di Giulianova è una Giunta di quaquaraquà che farebbe meglio a togliere il disturbo”. Poi ha preso la parola Giorgio Masciocchi (Coordinatore Regionale di Federfarm): “Questa operazione è fatta in controtendenza rispetto ai dati nazionali. La farmacia comunale è un patrimonio della Città e tale dovrebbe rimanere”. E’ la volta di Paolo Vasanella (coordinatore locale Pdl): “Ci sono dei buchi nel bilancio che vengono chiusi con le vendite. Più volte abbiamo detto che semmai, invece della farmacia comunale, andrebbero alienati il centro sportivo di via Ippodromo ed in mercato ittico che, al contrario della farmacia, non producono utili per le casse comunali. Ribadiamo la nostra contrarietà alla cessione della farmacia comunale e saremo in prima fila nelle piazze con la Giovane Italia per la raccolta delle firme”. Ancora Laura Ciafardoni (Progresso Giuliese): “La voce della nostra indignazione per questa operazione è giunta fuori dell’Abruzzo e di questo siamo ovviamente soddisfatti. E’ chiaro che la Regione, una volta alienata l’unica farmacia comunale esistente sul territorio, non consentirà la nascita di altre realtà simili, come del resto prevede la legge. Siamo ottimisti e dico che tutti insieme possiamo scongiurare questa vendita che appare davvero fuori luogo e priva di motivazioni logiche”. Elisa Braca (Federazione della Sinistra): “Non è la prima volta che si tenta la via della vendita della farmacia comunale. Qualche anno fa l’attuale sindaco era addirittura contrario alla cessione parziale del 49% ed ora invece è favorevole alla vendita del 100%. Le battaglie che si perdono sono quelle che non si combattono. Dalla nostra parte abbiamo la partecipazione popolare e crediamo fermamente nel comitato da poco costituito per portare avanti le nostre giuste rivendicazioni. Occuparemo tutte le piazze al fine di raccogliere quante più firme possibili a sostegno dell’iniziativa”. Per ultimo ha preso la parola Franco Arboretti (Cittadino Governante): “Da alcuni anni in questa Città è iniziata la stagione delle alienazioni. Ricordiamo il Pioppeto, ma anche la scuola Acquaviva di viale Orsini, una vera e propria svendita, che frutterà all’attuale proprietario, calcoli alla mano, ben 40 milioni di euro. Oggi c’è un rischio di svendita anche per la farmacia comunale. Tutto questo a causa della pessima gestione dei rifiuti urbani e con l’Amministrazione che non sa essere attenta agli interessi generali dei cittadini. Alla fine, paradossalmente, saremo costretti a vendere anche il Belvedere. La Farmacia comunale produce un utile netto di 153 mila euro e quindi il valore di partenza inserito nel bando doveva essere superiore a quello indicato. Mi domando -ha concluso Arboretti- se c’è un monopolio che deve essere in qualche modo favorito giacché i 20 giorni fissati per la presentazione delle offerte appare troppo risicato per chi deve in qualche modo organizzare nella fattispecie la propria economia partecipativa. Mi sorprende la mancata partecipazione a questa

conferenza stampa dei consiglieri Di Carlo e Cameli che pure hanno votato contro la dismissione. Unico appiglio che l'Amministrazione comunale ha per ritirare il bando è il motivo sociale. Questo in larga parte dipenderà dalla quantità di firme che riusciremo a raccogliere". A margine della conferenza stampa un'annotazione è venuta dal consigliere Andrea Rota: "Se la vendita verrà tassata, incasseremo molto meno rispetto al prezzo fissato nel bando di 3,3 milioni di euro e quindi l'operazione potrebbe risultare parzialmente non utile all'obiettivo". In sala tra il pubblico erano presenti i consiglieri comunali Gianfranco Francioni, Gianluca Antelli, Massimo Maddaloni ed il consigliere provinciale Claudio Posabella. Alfonso Aloisi

Giulianova. I voti di tutti i 240 candidati alla carica di consigliere comunale. Fonte Sito Web della Città

Numero	Cognome e nome	Lista	Voti	% (voti validi)
--------	----------------	-------	------	-----------------